1) Quale delle seguenti affermazioni sull'articolo 10-bis della legge n. 241 del 1990, non è corretta?
a) entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti.
b) individua le modalità di comunicazione dell'avvio del procedimento
c)disciplina la comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza

2) Ai sensi dell'articolo 20, comma 1, della legge n. 241 del 1990, quale delle seguenti affermazioni è corretta?
a) fatta salva l'applicazione dell'articolo 19, nei procedimenti ad istanza di parte per il rilascio di provvedimenti amministrativi il silenzio dell'amministrazione competente equivale a provvedimento di accoglimento della domanda, senza necessità di ulteriori istanze o diffide, se la medesima amministrazione non comunica all'interessato, nel termine di cui all'articolo 2, commi 2 o 3, il provvedimento di diniego, ovvero non procede ai sensi del comma 2
b) fatta salva l'applicazione dell'articolo 19, nei procedimenti ad istanza di parte per il rilascio di provvedimenti amministrativi il silenzio dell'amministrazione competente equivale a provvedimento di rigetto della domanda
c) fatta salva l'applicazione dell'articolo 19, nei procedimenti ad istanza di parte per il rilascio di provvedimenti amministrativi il silenzio dell'amministrazione competente equivale a provvedimento di accoglimento della domanda, qualora siano presentate ulteriori istanze o diffide

3) La conferenza dei servizi decisoria, prevista dall'art. 14, comma 2, della Legge n. 241/1990:
a) l'amministrazione procedente ha la facoltà di indirla, quando la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici
b) è sempre indetta dall'amministrazione procedente, quando la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici
c) deve svolgersi, sempre e in ogni caso, con le modalità previste dall'art. 14-ter, in forma simultanea e in modalità sincrona

4) Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge n. 241/1990 si esercita:
a) nei soli confronti delle amministrazioni statali
b) nei soli confronti dei concessionari di pubblici servizi
c) nei confronti delle amministrazioni pubbliche, delle aziende autonome e speciali, degli enti pubblici e dei gestori di pubblici servizi

5) Ai sensi dell'Ordinanza Commissariale n. 16 del 2017 e s.m.i., come viene individuato il rappresentante delle amministrazioni statali diverse dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti?
a) è individuato secondo le modalità previste dall'art. 14-ter, comma 4, della L. 241/1990. Ove si tratti soltanto di amministrazioni periferiche, il Prefetto, territorialmente competente, provvede alla designazione del rappresentante unico, entro 5 giorni dal ricevimento della convocazione della conferenza regionale
b) è sempre individuato, secondo le modalità previste dall'art. 14-ter, comma 4, della L. 241/1990, dal Presidente del Consiglio dei ministri, entro 15 giorni dal ricevimento della convocazione della conferenza regionale.
c) è individuato secondo le modalità previste dall'art. 14-ter, comma 4, della L. 241/1990. Ove si tratti soltanto di amministrazioni periferiche, il Prefetto, territorialmente competente, provvede alla designazione del rappresentante unico, entro 15 giorni dal ricevimento della convocazione della conferenza regionale

6) Chi può commettere il delitto di peculato?
a) il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio
b) esclusivamente l'incaricato di un pubblico servizio
c) chiunque, anche non avente le qualifiche di pubblico ufficiale o di incaricato di pubblico servizio

7) Quale reato commette il pubblico ufficiale, che, per omettere o ritardare o per aver omesso o ritardato un atto del suo ufficio, ovvero per compiere o per aver compiuto un atto contrario ai doveri di ufficio, riceve, per sé o per un terzo, denaro od altra utilità, o ne accetta la promessa:
a) malversazione a danno dei privati
b) corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio
c) indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato

8) A norma delle disposizioni contenute all'art. 27, del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al D.Lgs. n.42 del 22 gennaio 2004 e s.m.i., nel caso di assoluta urgenza possono essere effettuati gli interventi provvisori indispensabili per evitare danni al bene tutelato?
a) No, in nessun caso
b) Si, purché ne sia data immediata comunicazione alla Provincia territorialmente competente
c) Si, purché ne sia data immediata comunicazione alla Soprintendenza territorialmente competente

9) Ai sensi dell'art. 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al D.Lgs. n.42 del 22 gennaio 2004 e s.m.i. l'Autorizzazione Paesaggistica:
a) è subordinata al rilascio del Permesso di Costruire
b) costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio.
c) non è necessaria quando viene rilasciato il Permesso di Costruire

10) Ai sensi dell'art. 9 del DPR n.327/2001 e s.m.i. (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità), un bene è sottoposto al vincolo preordinato all'esproprio quando diventa efficace l'atto di approvazione del piano urbanistico generale, ovvero una sua variante, che prevede la realizzazione di un'opera pubblica. Il vincolo preordinato all'esproprio ha la durata:
a) di cinque anni. Entro tale termine, può essere emanato il provvedimento che comporta la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera
b) non definita. La decadenza del vincolo consegue solamente all'atto di approvazione di una nuova variante parziale al piano urbanistico generale che non lo conferma
c) di quindici anni. Entro tale termine, può essere emanato il provvedimento che comporta la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera

11) Ai sensi dell'art.102 del Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016 e s.m.i, il collaudo finale per i lavori o la verifica di conformità per i servizi e le forniture, deve avere luogo non oltre sei mesi dall'ultimazione dei lavori o delle prestazioni. Secondo tale articolo di legge quale delle seguenti disposizioni è vera:
a) Il certificato di collaudo o il certificato di verifica di conformità ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi dieci anni dalla sua emissione
b) Il certificato di collaudo o il certificato di verifica di conformità sono immediatamente definitivi
c) Il certificato di collaudo o il certificato di verifica di conformità ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione

12) Ai sensi dell'art.14 del Decreto Ministeriale n. 49 del 7 marzo 2018 recante "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore
dei lavori e del direttore dell'esecuzione", i principali documenti predisposti e tenuti dal direttore dei lavori sono?
a) il giornale dei lavori, i libretti di misura, il registro di contabilità, lo stato di avanzamento lavori, il conto finale dei lavori
b) i libretti di misura, il registro di contabilità e il capitolato speciale d'appalto
c) il registro di contabilità, lo stato di avanzamento lavori e il piano di manutenzione dell'opera

13) Secondo le disposizioni di cui all'art. 31, comma 3, del Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016 e s.m.i., i principali compiti del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) sono:
a) lo svolgimento di tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dal codice, che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti
b) il rilascio di pareri, atti di assenso e/o nulla osta necessari all'attuazione dell'intervento nell'ambito delle Conferenze dei Servizi
c) la compilazione del giornale dei lavori sentito il direttore dei lavori

14) Ai sensi dell'art. 26 del Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i la validazione del progetto posto a base di gara è l'atto formale che riporta gli esiti della verifica. La validazione è sottoscritta da:
a) il Collaudatore
b) Il Direttore dei Lavori
c) il Responsabile del Procedimento (RUP)

15) Secondo il Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i, per «procedure negoziate» si intendono:
a) le procedure di affidamento in cui le stazioni appaltanti consultano gli operatori economici da loro scelti e negoziano con uno o più di essi le condizioni dell'appalto
b) le procedure di affidamento in cui ogni operatore economico interessato può presentare un'offerta anche se non invitato
c) nessuna delle due risposte è vera

16) Ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett.b), del D.L. n.189 del 17 ottobre 2016 e s.m.i., nel caso di interventi di riparazione, ripristino, ricostruzioni di immobili «di interesse strategico» di cui al DPCM del 21 ottobre 2003, pubblicato nella G.U. n. 252 del 29 ottobre 2003 e quelli ad uso scolastico danneggiati o distrutti dall'evento sismico, l'intervento deve conseguire:
a) il miglioramento sismico spinto fin dove possibile compatibilmente con la inderogabile esigenza di conservazione del bene
b) l'adeguamento sismico ai sensi delle vigenti norme tecniche per le costruzioni
c) l'adeguamento simico in classe d'uso II ai sensi delle vigenti norme tecniche per le costruzioni

17) L'Ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione n.105 del 17 settembre 2020 "Semplificazione della ricostruzione degli Edifici di Culto" nell'Allegato B disciplina le modalità di erogazione del finanziamento ai soggetti beneficiari, nello specifico tale erogazione si articola nel seguente modo:
a) una somma pari all'importo complessivo del contributo, al netto delle economie di gara entro 30 dalla presentazione al Vice Commissario straordinario del collaudo/regolare esecuzione
b) una somma pari:
- al 5% del contributo al momento della comunicazione della nomina dell'RTP (Responsabile Tecnico della Procedura)
- al saldo entro trenta giorni dalla presentazione al Vice Commissario straordinario del collaudo/regolare esecuzione
c) una somma pari:
- al 20% del contributo al momento della comunicazione della nomina dell'RTP (Responsabile Tecnico della Procedura)
- al 30% dell'importo del contributo concesso all'atto della sottoscrizione del contratto dell'esecuzione dei lavori al netto delle economie di gara
- al 30% dell'importo del contributo concesso al netto delle economie di gara, entro trenta giorni dalla presentazione al Vice Commissario dello stato di avanzamento dei lavori che attesti l'esecuzione di almeno l'80% dei lavori
- al saldo, entro trenta giorni dalla presentazione al Vice Commissario straordinario del collaudo/regolare Esecuzione

18) L'Ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione n.117 del 29 luglio 2021 "Disposizioni di modifica e integrazione delle ordinanze vigenti" all'art. 5, nell'ipotesi di ricostruzione di edifici pubblici in un sito diverso dal precedente per ragioni oggettive, ai sensi dell'articolo 14 del D.L. n.189 del 2016, prevede che:
a) in nessun caso gli oneri per l'acquisto delle aree o per le opere di urbanizzazione possano essere ricompresi nel costo dell'intervento a carico della contabilità speciale
b) gli oneri di attuazione dell'intervento sono comprensivi del costo di acquisto dell'area, tramite espropriazione o cessione bonaria ai sensi del D.P.R. n.327 dell'8 giugno 2001, nonché dei lavori di realizzazione delle opere di urbanizzazione dell'area individuata per la nuova costruzione
c) solo per i nuovi presidi ospedalieri è possibile inserire nel costo di intervento a carico della contabilità speciale i costi per le opere di urbanizzazione

19) In conseguenza all'adozione dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione n. 110 del 21 novembre 2020 "Indirizzi per l'esercizio dei poteri commissariali di cui all'articolo 11, comma 2, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante: «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale», convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120.", quali dei seguenti provvedimenti sono stati emanati dal Commissario Straordinario:
a) Le Ordinanze attuative del PNC Area Sisma
b) L'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post-sisma del 02 febbraio 2021
c) Le Ordinanze Speciali

20) Ai sensi dell'art. 10, comma 4, dell'Ordinanza Speciale n. 19 del 15 luglio 2021 ex articolo 11, comma 2, del D.L. 76 del 2020 "Interventi di ricostruzione del Centro Storico di Arquata del Tronto", gli oneri necessari per la demolizione e rimozione macerie, ivi comprese quelle relative alla raccolta, al trasporto, al recupero e allo smaltimento dei rifiuti, sono trasferite alla contabilità speciale del Vice Commissario e trovano copertura nel fondo di cui:
a) all'art. 31 dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione n. 116 del 6 maggio 2021 recante "Riordino e razionalizzazione delle vigenti disposizioni in materia di riparazione, restauro, ripristino e ricostruzione degli immobili di interesse culturale e paesaggistico appartenenti a soggetti privati""
b) all'art. 11 dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione n. 109 del 23 dicembre 2020 recante "Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica"
c) all'art. 9 dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione n. 107 del 22 agosto 2020 recante "Linee Guida sui Programmi Straordinari di Ricostruzione, indirizzi per la pianificazione e ulteriori disposizioni di accelerazione della ricostruzione privata"

21) Ai sensi dell'art.7, comma 1, dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione n.110 del 21 novembre 2020 "Indirizzi per l'esercizio dei poteri commissariali di cui all'articolo 11, comma 2, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, […]", per l'approvazione dei progetti e per l'acquisizione di tutti i pareri necessari può essere indetta un'apposita Conferenza di servizi secondo modalità semplificate e con termini ulteriormente ridotti, stabiliti con le ordinanze speciali, di quale conferenza si tratta:
a) del Comitato composto dai membri dell'ANCI Marche
b) della Conferenza dei Servizi Speciale
c) della Conferenza Permanente

22) Ai sensi dell'art.2, comma 1, dell'Ordinanza attuativa Fondo PNC Area Sisma n. 17 del 14 aprile 2022 recante "[…] Misure finanziarie, attuative e di supporto per la realizzazione degli interventi di cui alle ordinanze nn. 6, 7, 8, 9, 10, 11 del 30 dicembre 2021 PNC Sisma […]", tra gli adempimenti dei Responsabili degli interventi, ai fini del finanziamento, in relazione allo stato di avanzamento ed ai trasferimenti delle risorse finanziarie per la realizzazione degli interventi di propria competenza, è previsto:
a) l'inserimento dei dati di monitoraggio sulla piattaforma del MePA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione)
b) l'inserimento dei dati di monitoraggio sulla piattaforma tecnologica Agitec del Dipartimento di Protezione Civile Nazionale
c) l'inserimento dei dati di monitoraggio sulla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP), istituita ai sensi della L. n. 196 del 31 dicembre 2009

23) Ai sensi dell'art.3, comma 1, dell'Ordinanza attuativa Fondo PNC Area Sisma n. 17 del 14 aprile 2022 recante "[…] Misure finanziarie, attuative e di supporto per la realizzazione degli interventi di cui alle ordinanze nn. 6, 7, 8, 9, 10, 11 del 30 dicembre 2021 PNC Sisma […]", tra gli adempimenti degli Uffici Speciali per la Ricostruzione, è previsto:
a) che verificano la completezza e la regolarità degli atti approvati dagli enti Responsabili degli interventi e trasmettono la proposta di finanziamento ai Soggetti attuatori i quali deliberano la concessione del finanziamento
b) che approvano i progetti e concedono il contributo con atto di propria competenza
c) che esercitano il potere sostitutivo in caso di inadempienza da parte dei Responsabili degli Interventi

24) Ai sensi dell'art. 11, comma 10 del decreto legge n. 189/2016 convertito con modificazioni dalla legge n. 229/2016 e s.m.i., per l'esecuzione degli interventi unitari sugli edifici privati o di proprietà mista pubblica e privata, anche non abitativi, di cui ai commi 1 e 8 del medesimo art. 11, i proprietari si costituiscono in consorzio obbligatorio entro trenta giorni dall'invito loro rivolto. Decorso inutilmente il citato termine di trenta giorni:
a) I Comuni si sostituiscono ai proprietari che non hanno aderito al consorzio, per l'esecuzione degli interventi mediante l'occupazione temporanea degli immobili, che non può avere durata superiore a tre anni e per la quale non è dovuto alcun indennizzo
b) Il Commissario straordinario diffida i proprietari che non hanno aderito al consorzio, a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, a costituirsi entro l'ulteriore termine di 30 giorni, decorso inutilmente il quale dichiara l'improcedibilità della domanda di contributo
c) L'ufficio speciale per la ricostruzione dichiara l'improcedibilità della domanda di contributo

25) Ai sensi dell'art. 30 del decreto legge n. 189/2016 convertito con modificazioni dalla legge n. 229/2016 e s.m.i., in caso di fallimento o di liquidazione coatta dell'impresa affidataria di lavori connessi agli interventi di ricostruzione post sisma 2016, il contratto di appalto si intende:
a) risolto di diritto e la Struttura di missione istituita nell'ambito del Ministero dell'interno dispone l'esclusione dell'impresa affidataria dall'elenco denominato Anagrafe antimafia degli esecutori
b) trasferito automaticamente a impresa di fiducia nominata dall'impresa affidataria originaria dei lavori, previo assenso della Struttura di missione istituita nell'ambito del Ministero dell'interno
c) trasferito a impresa sorteggiata tra quelle iscritte nell'elenco tenuto dalla Struttura di missione istituita nell'ambito del Ministero dell'interno, denominato Anagrafe antimafia degli esecutori

26) Ai sensi dell'art. 5 dell'Ordinanza del Commissario straordinario per la ricostruzione 17 novembre 2016, n. 4 e s.m.i., i lavori devono essere:
a) iniziati senza un termine definito dalla data di concessione del contributo ma comunque ultimati entro otto mesi dalla data di inizio dei medesimi
b) iniziati entro sei mesi dalla data di concessione del contributo ed ultimati entro dodici mesi dalla data di inizio dei medesimi
c) iniziati entro tre mesi dalla data di concessione del contributo ed ultimati entro sei mesi dalla data di inizio dei medesimi

27) Agli effetti della Ordinanza del Commissario straordinario per la ricostruzione 14 dicembre 2016, n. 8 e s.m.i. per «superficie utile netta» si intende:
a) La superficie dell'unità immobiliare comprensiva di murature sia interne che esterne nonché degli sguinci di vani di porte e finestre
b) La superficie riferita gli spazi interni all'edifico che, ancorché individuati con autonomi dati catastali, svolgono funzioni complementari a quella abitativa
c) la superficie dell'unità immobiliare calcolata al netto di murature interne ed esterne e sguinci di vani di porte e finestre

28) Nel caso di interventi relativi a fabbricati rurali al servizio di terreni agricoli, è necessaria la dimostrazione dell'utilizzabilità a fini abitativi, alla data degli eventi sismici, di almeno un'unità immobiliare in essi ricompresa, al fine di determinare il livello operativo e i costi parametrici sulla base dei criteri stabiliti
a) dall'ordinanza del Commissario straordinario n. 29 del 9 giugno 2017
b) dall'ordinanza del Commissario straordinario n. 9 del 14 dicembre 2016
c) dall'ordinanza del Commissario straordinario n. 19 del 7 aprile 2017

29) Nel rispetto del comma 1-bis dell'articolo 19 dell'ordinanza n. 13 del 9 gennaio 2017, nel caso di alienazione del diritto su un immobile produttivo prima della presentazione della domanda di contributo e laddove il nuovo proprietario intenda utilizzare l'immobile per l'esercizio di una attività produttiva diversa da quella in essere alla data degli eventi sismici
a) avrà diritto di richiedere il contributo limitatamente all'importo necessario a consentire il ripristino dell'edificio sotto il profilo strutturale, previo impegno a ripristinare l'agibilità dell'intero immobile che costituisce presupposto all'erogazione del SAL finale
b) avrà diritto di richiedere il contributo limitatamente all'importo necessario a consentire la demolizione dell'edificio
c) non avrà diritto di richiedere il contributo in nessun caso

30) Il comma 12 dell'articolo 5 dell'ordinanza n. 19 del 7 aprile 2017, come modificato dal comma 2 dell'articolo 14 dell'ordinanza n. 111 del 23 dicembre 2020, disciplina che il costo ammissibile a contributo per gli edifici che rientrano nei livelli operativi L1, L2 ed L3, oggetto di volontaria demolizione e ricostruzione, è pari
a) al minore importo tra il costo dell'intervento di nuova costruzione, con esclusione dei costi di demolizione ed il costo convenzionale riferito al livello operativo ed alla superficie complessiva dell'edificio oggetto di demolizione ovvero a quella complessiva del nuovo intervento, qualora inferiore
b) al minore importo tra il costo dell'intervento di nuova costruzione, ed il costo convenzionale riferito al livello operativo ed alla superficie complessiva dell'edificio oggetto di demolizione ovvero a quella complessiva del nuovo intervento, qualora inferiore
c) al maggiore importo tra il costo dell'intervento di nuova costruzione, con esclusione dei costi di demolizione ed il costo convenzionale riferito al livello operativo ed alla superficie complessiva dell'edificio oggetto di demolizione ovvero a quella complessiva del nuovo intervento, qualora superiore

31) Ai sensi del comma 4 lettera c) dell'articolo 14 dell'ordinanza n. 19 del 7 aprile 2017, il terzo stato di avanzamento lavori (SAL70) può essere presentato mediante attestazione del direttore dei lavori di esecuzione di almeno il 70% dei lavori ammessi e può essere erogato dall'Ufficio speciale
a) fino al 30% del contributo, entro venti giorni dalla presentazione all'Ufficio speciale dello stato di avanzamento dei lavori
b) fino al 20% del contributo, entro trenta giorni dalla presentazione all'Ufficio speciale dello stato di avanzamento dei lavori
c) fino al 50% del contributo, entro venti giorni dalla presentazione all'Ufficio speciale dello stato di avanzamento dei lavori

32) Nel caso di un aggregato edilizio composto da sei edifici, ai sensi dell'articolo 15 dell'ordinanza n. 19 del 7 aprile 2017, il costo parametrico previsto, per ciascun edificio, è maggiorato del
a) 15%
b) 35%
c) 12%

33) Nel rispetto di quanto previsto dal comma 4 dell'articolo 2 dell'ordinanza n. 60 del 31 luglio 2018, ai fini dell'applicazione delle detrazioni di cui alla medesima ordinanza, i soggetti legittimati allegano alla domanda di contributo presentata ai sensi degli articoli 4 dell'ordinanza n. 4 del 2016, 9, comma 1, dell'ordinanza n. 13 del 2017 e 7, comma 1, dell'ordinanza n. 19 del 2017
a) apposita dichiarazione di rinuncia al contributo previsto dalle ordinanze commissariali nn. 4 e 8 del 2016, n. 13 del 2017 e n. 19 del 2017
b) apposita dichiarazione con cui si impegnano a richiedere la detrazione fiscale, ovvero copia della documentazione attestante l'avvenuta presentazione della richiesta all'Agenzia delle entrate
c) apposita richiesta di adesione al superbonus rafforzato di cui al comma 4-ter dell'articolo 119 del decreto Rilancio

34) Ai sensi dell'art. 5, comma 2, dell'ordinanza del Commissario straordinario n. 111 del 23 dicembre 2020, i costi delle opere di finitura esclusiva strettamente connesse ad interventi strutturali sulle parti comuni, possono essere imputati al condominio?
a) Sì, ma solo se il condominio ha più di 8 unità immobiliari
b) No
c) Si

35) Quando l'applicazione dei parametri valutativi e dei criteri applicativi stabiliti nell'Allegato all'ordinanza del Commissario straordinario n. 116 del 6 maggio 2021 risulti insufficiente a coprire i costi effettivi degli interventi progettati, è possibile procedere ad una stima diretta del contributo?
a) Sì, nei casi eccezionali di immobili rientrati nella previsione dell'art. 1, comma 1, lettera a)
b) No, mai
c) Sì, sempre

36) Ai sensi del DPR 6 giugno 2001, n. 380, gli interventi di ristrutturazione edilizia sono:
a) le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, sempre che non alterino la volumetria complessiva degli edifici e non comportino mutamenti urbanisticamente rilevanti delle destinazioni d'uso implicanti incremento del carico urbanistico
b) gli interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti
c) gli interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente

37) Ai sensi del DPR 6 giugno 2001, n. 380, gli interventi rivolti a sostituire l'esistente tessuto urbanistico-edilizio con altro diverso, mediante un insieme sistematico di interventi edilizi, anche con la modificazione del disegno dei lotti, degli isolati e della rete stradale, come vengono classificati?
a) Interventi di nuova costruzione
b) Interventi di manutenzione straordinaria
c) Interventi di ristrutturazione urbanistica

38) Con riferimento al capitolo 3 delle Norme tecniche per le costruzioni, approvate con DM 17 gennaio 2018, il sovraccarico verticale uniformemente distribuito q_k per le abitazioni è pari a:
a) 100 kg/m^2
b) 2,00 kN/m^2
c) 500 kg/m^2

39) Le Norme tecniche per le costruzioni, approvate con DM 17 gennaio 2018, stabiliscono per le "costruzioni con livelli di prestazioni elevati" un valore minimo di Vita nominale V_N di progetto, pari a:
a) 50 anni
b) 80 anni
c) 100 anni

40) Ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81, quando le funzioni del coordinatore per la progettazione possono essere svolte dal coordinatore per l'esecuzione dei lavori?
a) Nei casi di lavori privati soggetti a permesso di costruire e, comunque, di importo superiore a euro 100.000
b) Nei casi di lavori privati non soggetti a permesso di costruire e, comunque, di importo inferiore a euro 100.000
c) Solo nei casi di lavori di importo inferiore a euro 50.000